

Piano Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il nostro Istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Alla luce dell'analisi fatta all'interno del RAV emerge quanto segue:

La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento, progettazione e ricerca.

La quasi totalità dei docenti è disposta a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Qualora si ritenesse necessario, la scuola prevede di attuare percorsi di formazione digitale in modo da seguire e supportare i docenti nel percorso di formazione e azione didattica.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la

tradizionale esperienza di scuola in presenza. La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone.

Per l'archiviazione e la gestione degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, la scuola fa riferimento al Cloud di Google messo a disposizione dalla Google Suite for Education, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

DDI in modalità asincrona

La DDI in asincrono prevede l'utilizzo della piattaforma e-learning Google Classroom, che permette al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto. Inoltre, consente di tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet e condividere le risorse.

Rappresenta una modalità di interscambio attraverso cui le attività svolte dai discenti possono essere visionate, corrette e personalizzate anche "a distanza".

Tutti coloro che possono avere accesso alle Google Classroom (docenti, personale ATA, studenti) sono stati dotati di un account personale creato appositamente e rispondente alla seguente caratteristica:

Nome.cognome@iseinaudipareto.edu.it

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso della piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Codici delle Classi su Classroom

Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
1°A 6tmwenj	2°A cscqnh7	3°A xc2uus4	4°A otz2k55	5°A AFMkanune4
1°B kpwgpsi	2°B gsetcwo	3°B g67ru6z	4°B otz2k55	5°B AFM cjudhxm
1°C pgpwmno	2°C 7iouz2b	3°D Agr boofrun	4°C y4g3vcw	5°C AFM o7l6xa3
1°D AFM sha2eau	2°D tr22cis	3°D Rim 6nculrz	4°D fe3xwf5	5°D SIA 2i6dndg
1°D Agro v62zml4	2°E 3d3n3qi	3°E x3vs6qj	4°F vecwl7k	5°E SIA xdw3c7a

1°E e3i7o3f	2°F 3d3n3qi	3°F yp4xj7r	4°G y3c7mfq	5°F xdw3c7a
1°F bijgkqv	2°G 6grayxw	3°G rlg4zf		5°G xdw3c7a
1°G ik3sorf	2°H 6txr3iw	3 Ser Pr c3is5vo		5° A Serv ik3u54d
1° H gnztmpi	2°I orxs5mr	3 Ser T nkwbm63		5°B Serv cxftep3
1 Ser Tec 7l5o43c				5°C Graf ufxpct6
1 Ser Prof 2xjntlc				5°D Graf nbifm25
				5 Ser Pr wrtmgnp
				5 Ser Tec rhtowih

DDI in modalità sincrona

Le attività in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo Google Meet presente nella piattaforma Google Suite. L'accesso dei docenti alla piattaforma avviene tramite il link che caratterizza ciascuna classe virtuale creata su Classroom.

Google Meet consente, oltre alla diretta, la registrazione della videolezione per poterla condividere con la classe, dopo aver fornito il relativo link. In tal modo, gli studenti impossibilitati a presenziare in diretta, possono usufruirne in un momento differito. All'inizio della riunione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla riunione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
- Partecipare alla riunione con la videocamera attivata; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

L'organizzazione oraria nella DDI

In questo anno scolastico, organizzare la didattica con una pandemia in corso significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica "mista", progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni.

Pertanto, si è ritenuto opportuno prevedere un'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, dividendo l'anno in cinque moduli costituiti ciascuno da 33 giorni, fermi restando l'articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale.

ORARIO MODULARE

In tal modo si garantisce che a scuola accedano un numero più ristretto di persone allo scopo di limitare l'impatto di un eventuale contagio sulla comunità scolastica.

Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verificano diverse situazioni contingenti.

Si è inoltre deciso di ridurre le unità orarie a 50 minuti, in modo da limitare la permanenza a scuola agli studenti e agli insegnanti. Il recupero delle ore di lezione non svolte verrà attuato tramite la DDI in modalità sincrona, uscite didattiche in orario non curricolare, sempre nel rispetto delle normative sulla sicurezza COVID.

La pianificazione del recupero sarà effettuata all'interno di ciascun consiglio di classe e pubblicata all'interno della programmazione di classe.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie minime di lezione in sincrono, in misura non inferiore a 20 ore settimanali.

Le metodologie della DDI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

A tal scopo sono individuate alcune delle metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- Debate
- project based learning
- Flipped Classroom
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà
- uso dei video nella didattica.

Alunni con Bisogni educativi speciali

L'obiettivo è quello di garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Device per alunni privi di dotazione tecnologica

Al fine di favorire la fruizione della DDI, la scuola rende disponibile tablet/pc di proprietà della scuola da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà. I dispositivi sono concessi dietro specifica richiesta da parte delle famiglie che compilano un apposito modulo.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica, attraverso la prenotazione dei genitori via mail al singolo docente.

Pratiche di Valutazione

La valutazione delle attività svolte come DDI viene ridefinita nei criteri, negli indicatori e nei livelli di competenza, in modo da effettuare una valutazione formativa del processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

I livelli di prestazione e i descrittori per la valutazione formativa vengono riportati nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE della DDI, allegata a questo documento.